

Oggetto: Tecnoservizi Ambientali s.r.l. ubicato in Cortenuova (BG) Loc. Casette, 4 – Progetto Operativo di Bonifica ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. – Sopralluogo e campionamenti del 29.07.2015 – Trasmissione Nota Tecnica e Certificati Analitici

In riferimento alla pratica in oggetto, si richiama il Progetto Operativo di Bonifica presentato da Tecnoservizi Ambientali Srl per il sito ubicato in loc. Casette, 4 in comune di Cortenuova (BG) (prot. Arpa n. 82836 del 17.06.2013) ed approvato dal competente comune di Cortenuova con Determina del Settore Tecnico n. 203 del 18/11/2013 (prot. Arpa n. 157172 del 26.11.2013).

In riferimento all'attività di collaudo del Progetto Operativo di Bonifica effettuata in contraddittorio in data 17.10.2014 dopo i previsti interventi di bonifica (scavo e rimozione terreno contaminato), si rimanda ai contenuti della nota della scrivete Agenzia prot. n. 159007 del 26.11.2014 nella quale si evidenziava una discordanza tra le risultanze analitiche di Arpa e quelle del laboratorio di parte, per il parametro Cobalto oggetto di protocollo analitico, nei campioni denominati "Pareti (-7.40 m)" e "FS (-8 m)".

A seguito di quanto sopra, con comunicazione del 03.12.2014 (prot. Arpa n. 163692 del 03.12.2014) Tecnoservizi Ambientali richiedeva l'apertura della terza aliquota di entrambi i suddetti campioni della matrice suolo insaturo.

L'apertura e l'avvio delle analisi dei campioni è avvenuta presso Arpa, Settore Laboratori, U.O. Laboratorio il Brescia in data 22/12/2014; i certificati analitici forniti dal Settore Laboratori, U.O. Laboratorio di Brescia hanno confermato il superamento della CSC prevista dalla normativa vigente per il parametro Cobalto in entrambe le terze aliquote dei campioni analizzati e per la specifica destinazione d'uso produttiva del sito, obiettivo di bonifica (D. Lgs. 152/06 e s.m.i., Parte IV, Titolo V, Allegato 5, Tabella 1, Colonna B), come illustrato nella nota Arpa prot. n. 8045 del 22/01/2015 alla quale si rimanda.

A seguito delle suddette risultanze analitiche, in data 18.02.2015 è stata effettuata una seconda campagna di collaudo delle attività di bonifica le cui risultanze sono illustrate nella nota Arpa prot. n. 41244 del 25/3/2015 alla quale si rimanda.

Viste le discordanze tra le risultanze analitiche di Arpa e quelle del laboratorio di parte (per il parametro Cobalto) nei campioni denominati "Pareti (-8 m)" e "FS (-8.40 m da testa trave)", con comunicazione del 13.04.2015 (prot. Arpa n. 52688 del 13.04.2015) Tecnoservizi Ambientali richiedeva l'apertura della terza aliquota di entrambi i campioni.

L'apertura dei suddetti campioni e l'avvio delle analisi è avvenuta presso Arpa, Settore Laboratori, U.O. Laboratorio il Brescia in data 30/04/2015 come da preventiva comunicazione trasmessa alle parti dallo stesso (prot. Arpa n. 62/15/AA del 30.04.2015).

I certificati analitici forniti dal Settore Laboratori, U.O. Laboratorio di Brescia hanno confermato il superamento della CSC per il parametro Cobalto prevista dalla normativa vigente per la specifica destinazione d'uso produttiva del sito, obiettivo di bonifica (D. Lgs. 152/06 e s.m.i., Parte IV, Titolo V, Allegato 5, Tabella 1, Colonna B), limitatamente al campione "FS (-8.40 m da testa trave)" come illustrato nella nota Arpa prot. n. 102201 del 18/07/2015 alla quale si rimanda.

Viste le suddette risultanze, come da accordi con lo scrivente Dipartimento (prot. Arpa n. 102550 del 20.07.2015), in data 29.07.2015 è stata effettuata la terza campagna di collaudo delle attività di bonifica a seguito di ulteriore intervento di scavo e rimozione di terreno contaminato.

La scrivente Agenzia ha supervisionato le operazioni di campionamento dei terreni ed ha provveduto al prelievo in contraddittorio del campione della matrice suolo insaturo "FS (- 9.40 m da testa trave)" come da Verbale di Sopralluogo e Verbale di Campionamento sottoscritto dalle parti.

In accordo al Progetto Operativo di Bonifica approvato, il protocollo analitico ha previsto la ricerca analitica del solo parametro Cobalto.

Con comunicazione del 04.09.2015 (prot. Arpa n. 123697 del 04.09.2015), la parte ha trasmesso il certificato analitico, redatto da laboratorio incaricato, del campione di terreno prelevato in sede di collaudo del 29.07.2015, dal quale si evince il rispetto della Concentrazione Soglia di Contaminazione (CSC) prevista per il parametro Cobalto dalla normativa vigente, per la specifica destinazione d'uso produttiva del sito (D. Lgs. 152/06 e s.m.i., Parte IV, Titolo V, Allegato 5, Tabella 1, Colonna B).

Il certificato analitico fornito da Arpa, Settore Laboratori U.O. Laboratorio di Brescia (rapporto di allegato alla presente) conferma, limitatamente al campione analizzato e al parametro ricercato, il rispetto della suddetta CSC che rappresenta l'obiettivo di bonifica del Progetto Operativo approvato ed eseguito in sito.

Si ritiene di sottolineare però che la concentrazione verificata dal Laboratorio Arpa, pur rispettando il limite normativo è prossima allo stesso (243 mg/Kg rispetto alla CSC di riferimento di 250 mg/Kg).

Sulla base del Progetto Operativo di Bonifica approvato dal competente Comune di Cortenuova, viste le risultanze analitiche dei collaudi eseguiti in sito, con la presente nota si attesta che le verifiche e le analisi effettuata sulla matrice ambientale suolo insaturo (oggetto di bonifica) realizzate in fase di collaudo non evidenziano, per il protocollo analitico di cui al POB approvato, superamenti dei valori delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) previste dal D. Lgs 152/06 e s.m.i. (Parte IV, Titolo V, Allegato 5, Tabella 1, Colonna B).

La conclusione sopra riportata si riferisce alla situazione ambientale accertata alle date dei collaudi effettuati in sito.

A seguito di istanza di certificazione di avvenuta bonifica da parte dell'Azienda in accordo ai disposti di cui alla d.g.r. n. IX/3509 del 23/5/2012, la scrivente Agenzia produrrà relazione tecnica di fine lavori in accordo all'art. 248 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. ed all'Allegato 5 della suddetta delibera.

In riferimento alle risultanze del collaudo eseguito in data 29/7/2015 ed in particolare alla prossimità al limite normativo (CSC) della concentrazione del parametro Cobalto, noto che il POB approvato prevede il ritombamento dello scavo mediante terreno superficiale escavato ("scavo tecnico") e idoneo materiale di riempimento e la successiva realizzazione di nuovo pozzo perdente con caratteristiche analoghe a quello rimosso, limitatamente agli aspetti ambientali di competenza si ritiene, a titolo cautelativo, che lo stesso non debba essere realizzato nell'areale oggetto di bonifica ma ubicato in area ad adeguata distanza.

Sono fatti salvi eventuali aspetti di competenza del Comune di Cortenuova (titolare del procedimento di bonifica), della Provincia di Bergamo nonché gli aspetti sanitari di ASL di Bergamo.

Il Responsabile del procedimento e della
U.O. Bonifiche e Attività Estrattive
Dott. Geol. Beatrice Melillo

Il Tecnico Istruttore
Dott. Geol. Matteo Gaggiotti

Bergamo 12 ottobre 2015